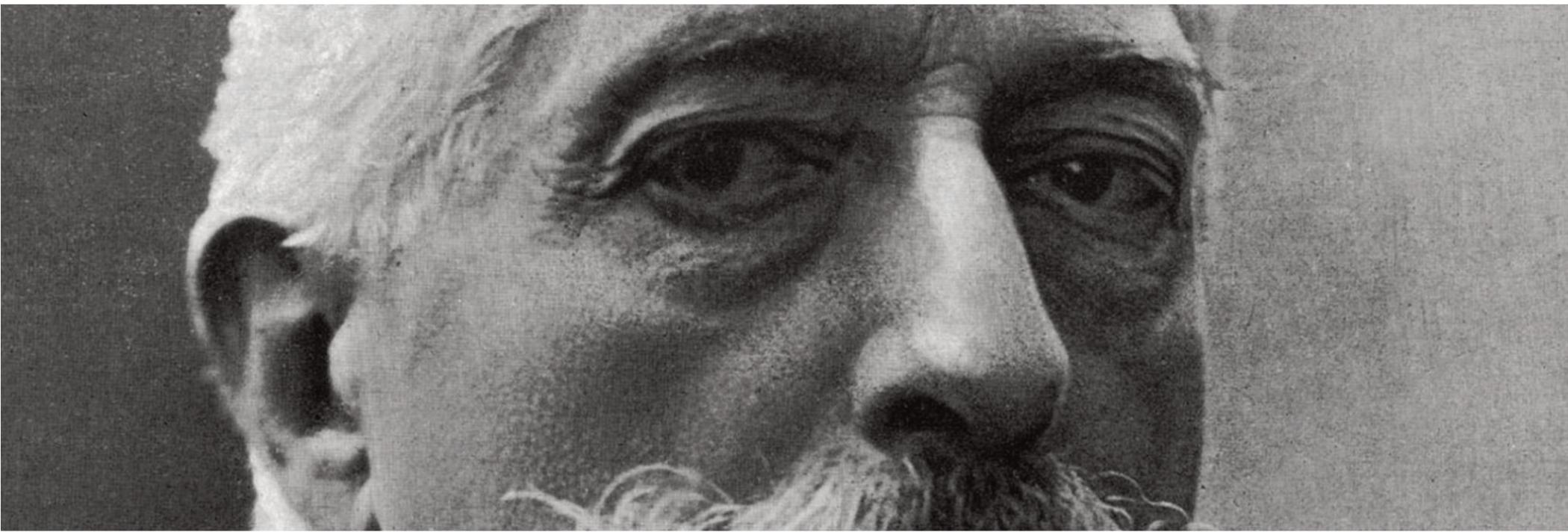


## CENTENARIO DELLA MORTE DI GIOVANNI VERGA (1922-2022)



### 27 gennaio 1922: «Le dieci e venti. Comincia l'immortalità»

Riletture di Giovanni Verga nel centenario della morte

INCONTRO PROMOSSO DALLA FONDAZIONE VERGA E DALL'UNIVERSITÀ DI CATANIA

Per non sovrapporsi alle celebrazioni della "Giornata della memoria" si è anticipata al **26 gennaio 2022 (ore 16,30)** un'essenziale "commemorazione laica" tenuta da rappresentanti della Fondazione Verga e dell'Università di Catania (Direttivo della Fondazione; Vicepresidente del Comitato per l'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Verga; Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania)

*Durante l'incontro, che a causa dell'emergenza sanitaria si terrà esclusivamente a distanza, saranno lette e commentate le mirabili pagine di Federico De Roberto («Le ultime ore di Giovanni Verga») da cui è tratta la citazione del titolo, e sequenze rappresentative della testualità verghiana*

#### Saluti istituzionali

**FRANCESCO PRIOLO**, Rettore dell'Università di Catania e Presidente della Fondazione Verga

**MARINA PAINO**, Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania

**GABRIELLA ALFIERI**: da «Le ultime ore di Giovanni Verga» di Federico de Roberto

**ANDREA MANGANARO - GABRIELLA ALFIERI**: Partenze senza ritorno: il cap. XI e il finale dei «Malavoglia»

**CARLA RICCARDI**: Il finale del «Mastro-don Gesualdo»

**NICOLÒ MINEO**: Gesualdo e Diodata: «Mastro-don Gesualdo» I, IV

**ANTONIO DI SILVESTRO**: «Se non fossi mai uscito di Sicilia sarei rimasto un zero»: Lettere alla madre da Firenze, 1869

**GIUSEPPE POLIMENI**: Sulla sciara, con Maruzza: da «Malavoglia», cap. III

**ROSARIA SARDO**: «L'officina verista»: amicizia e scrittura condivisa nelle lettere di Verga, Capuana e De Roberto